



Municipalità 5
Arenella – Vomero
Segreteria Gruppi e Commissioni

L'anno 2026, addì 26 marzo, alle ore 08:30, è stata convocata la IV Commissione Consiliare, Scuola, Politiche educative, Politiche giovanili e Sport, con il seguente Ordine del Giorno:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente
- 2) Organizzazione delle celebrazioni legate alle iniziative sugli 11 fiori del Melarancio del 26 aprile con l'Istituto D'Ovidio Nicolardi come da decretazione conferenza capogruppo art 65 protocollata e trasmessa con nota PG/2026/330834
- 3) Varie ed eventuali

La Commissione Consiliare si riunisce nella modalità "Mista" ai sensi del Regolamento di funzionamento degli Organi di Governo della Municipalità 5.

Il Presidente, verificata la presenza del numero legale, come da foglio di presenza allegato al presente verbale, del quale costituisce parte integrante, alle ore 09:30 dichiara aperta la seduta.

Siniscalchi: Buongiorno a tutti, mettiamo in approvazione il verbale della seduta precedente. Con riferimento all'esito della votazione riportato in allegato, il verbale è approvato all'unanimità. Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno, organizzazione delle celebrazioni legate alle iniziative sugli 11 fiori del Melarancio del 26 aprile con l'Istituto D'Ovidio Nicolardi come da decretazione conferenza capogruppo art 65 protocollata e trasmessa con nota PG/2026/330834. Quella in discussione oggi è ormai un'istituzione del nostro territorio. Consociamo tutti la tragedia che colpì undici studenti della D'Ovidio Nicolardi nell'aprile del 1983, che persero la vita in un incidente durante una gita scolastica nel tunnel del Melarancio a Firenze. Questo tragico evento ha segnato tutta la nostra comunità, e ogni anno nell'anniversario del 26 aprile siamo presenti, apponendo dei fiori alla rotonda dove c'è la Scuola D'Ovidio Nicolardi. Questo è un momento sempre di grande emozione, perché vi partecipano i familiari delle vittime. Proprio ieri ho partecipato a una riunione in Municipalità col Prof. Crosio. Tutti gli anni come sappiamo si svolge un'iniziativa in memoria con un'associazione che svolge attività sportive e che in occasione del 26 aprile organizza un torneo di calcetto. Tenevamo, quest'anno come sempre, a coinvolgere anche la scuola. Quest'anno il 26 aprile capita di domenica, e allora abbiamo pensato di dedicare la giornata del 27 a questo momento di ricordo. Vogliamo come sempre deporre la corona di fiori in memoria delle vittime lì dove c'è la targa che li ricorda, e vorremmo poi tenere un momento nella scuola che potesse durare sia di mattina che di pomeriggio; mi piacerebbe che da questa Commissione potessero partire idee e proposte in merito. Il Prof. Crosio aveva proposto di dividere la giornata tra le attività da tenere la mattina nella scuola, coinvolgendo sia i familiari che gli studenti e deponendo come dicevo la corona di fiori dove c'è la targa coi nomi con la collaborazione anche col Parroco della Chiesa sita lì, e il torneo sportivo invece da tenere il pomeriggio sempre nella scuola. In



Municipalità 5

Arenella – Vomero

Segreteria Gruppi e Commissioni

genere ci sono anche dei Consiglieri che partecipano attivamente ogni anno a questa manifestazione.

Del Giudice: Non ricordo quanti anni sono passati da questa grande tragedia.

Siniscalchi: La tragedia è successa nel 1983, quindi sono trascorsi 43 anni. Tre anni fa, infatti, ci furono delle commemorazioni particolari per il quarantennale. Sapete che anche vicino Firenze, a Scandicci, ci sono delle iniziative sportive che si tengono ogni anno in memoria dei ragazzi vittime di quell'incidente.

Del Giudice: Ho partecipato qualche volta alla messa in memoria alla "Rotonda". Si tratta di un momento molto doloroso che ha coinvolto tutti noi, lo ricordo nitidamente, ed è bene ricordare sempre, anche magari attraverso un momento sportivo che coinvolga i ragazzi di oggi. Più che rinnovare il dolore, io porrei più l'attenzione sull'educazione stradale, circa la quale già stiamo portando avanti tante iniziative. Sono sempre più spaventata da questi incidenti sulle strisce pedonali e ho sempre paura della distrazione dei ragazzi che possono distrarsi, soprattutto in strade non facili nell'attraversamento come via Pietro Castellino. Calcherei, quindi, l'attenzione più su questi aspetti che non sul ricordare questo dolore a ragazzini di 12-13 anni.

Romanello: Per similitudini tragiche l'intervento della cons. Del Giudice anticipa anche quello che volevo dire io. Il termine "emergenza" a volte è abusato, ma credo che invece sia giusto quando si parla della sicurezza stradale. I fatti della nostra città, purtroppo, ce lo ricordano in un triste bollettino ormai giornaliero. Sarebbe interessante, dunque, legare queste riflessioni a iniziative che sensibilizzino in merito come detto nell'intervento della cons. Del Giudice. Volevo poi fare una domanda più pratica circa il discorso della commemorazione. In molti luoghi in Italia si fanno queste commemorazioni piantando degli alberi una volta all'anno, e credo che questa potrebbe essere una buona maniera per commemorare questi ragazzi, piantando quindi degli alberi in qualche giardino scolastico del nostro territorio, in modo da dare un segno di vita anche in un momento di tragica commemorazione. Se ne potrebbe discutere insieme alla Commissione Ambiente presieduta dalla cons. Continisio.

Nasti: Ogni anno quando si apre questa discussione si riapre una ferita dolorosissima, perché io andavo a scuola vicino alla D'Ovidio Nicolardi e ricordo benissimo questa tragedia, come ricordo il corteo funebre con le bare bianche. L'incidente si determinò per delle circostanze davvero tragiche; probabilmente all'epoca non c'erano le accortezze che ci sono oggi per il trasporto eccezionale. Credo che sia fondamentale perpetuare sempre il ricordo di quanto avvenuto e concordo con la necessità di educare anche all'educazione stradale. Basta guardarsi intorno per vedere quale sia la



Municipalità 5

Arenella – Vomero

Segreteria Gruppi e Commissioni

percentuale di chi per strada è distratto dallo schermo del cellulare, anche banalmente nell'attraversare la strada. Questa situazione va sempre calata nella realtà, e sostengo tutte le iniziative del programma che si farà, e sottolineo come tante iniziative in merito si tengono anche a Scandicci e non solo a Napoli, in quanto questo evento è molto sentito non solo qui ma anche in Toscana.

Di Savino: Al di là delle iniziative sulla sicurezza stradale con cui già stiamo lavorando tanto insieme alla Presidente di questa Commissione cons. Siniscalchi e sulle quali abbiamo già altre iniziative in programma, vorrei evidenziare come questa tragedia ha segnato davvero tanto il nostro territorio e soprattutto quella comunità scolastica, quindi io credo che la memoria non vada mai cancellata, perché parliamo di un episodio che ha segnato al memoria della D'Ovidio Nicolardi, che ha sempre avuto grande sensibilità in merito, pur se dopo tanti anni c'è un'altra platea scolastica e un altro Dirigente Scolastico. Tenere viva la memoria, per me, è un modo innanzitutto per onorare quegli undici angeli, e poi perché è sempre giusto non dimenticare. Abbiamo dedicato anche un'aiuola ai ragazzi vittima di questa tragedia. Il discorso relativo alla sicurezza stradale ci tocca molto da vicino visto che solo nell'ultima settimana ci sono stati tre decessi sulle strisce pedonali del nostro territorio, e quindi è un qualcosa che va attenzionata costantemente. A tal proposito, ricordo che solo poche settimane fa abbiamo approvato in Consiglio l'ennesimo documento che chiede di attenzionare la sicurezza stradale di determinate strade del nostro territorio che hanno delle problematiche, così come a breve tratteremo un nuovo OdG sul tema in Commissione, dove da sempre attenzioniamo questo tema anche in relazione ai sinistri purtroppo mortali avvenuti sul territorio, come ad esempio quello avvenuto a via Caldieri.

Aisler: La proposta del cons. Romanello di piantare degli alberi mi piace molto. Vorrei poi affrontare anche il tema della preghiera circa le commemorazioni religiose che ci sono sul tema. Io credo che in un momento come questo, premesso che ognuno è ovviamente libero di credere in ciò che ritiene più opportuno, sia un qualcosa di positivo coinvolgere i ragazzi in un momento di preghiera anche insieme al Parroco. Ognuno ovviamente prende le decisioni che ritiene, ma come Municipalità credo sia giusto dare importanza anche a questo momento.

Quatrano: Soprassedo su questa cosa della preghiera, perché credo che dovrebbe essere una cosa che deve organizzare il Parroco, in quanto proprio perché ognuno crede in ciò che vuole noi dobbiamo tutelare la laicità delle nostre Istituzioni, fermo restando che non sono ovviamente contrario a partecipare a un momento di preghiera; credo, semplicemente, che lo si debba fare rispettando i principi di laicità. Siamo tutti turbati anche da quanto stiamo leggendo in questi giorni circa gli incidenti stradali che stanno avvenendo, penso ad esempio di quelli capitati a Corso Garibaldi o a Corso Vittorio Emanuele; a tal proposito non conoscevo il Prof. Ferraro, ma ho



Municipalità 5

Arenella – Vomero

Segreteria Gruppi e Commissioni

scoperto che il suo lavoro era davvero molto interessante. Il tema, quindi, c'è e veramente dovremmo capire come agire. Non sono un grande fan delle città a 30 km/h, o meglio sono anche fan ma temo che le strutture della nostra città non lo consentano. Bisognerebbe capire a Bologna come fa a funzionare la cosa per prendere spunto. Circa il nostro territorio, via San Giacomo dei Capri è ancora in condizioni pericolose e anche a via Morghen c'è stato un incidente che ha coinvolto una persona anziana. Sono sicuro, pur non facendone parte, che la Commissione della Presidente cons. Di Savino stia lavorando in merito, ma comunque ci tengo a sottolineare che è sempre importante tenere viva l'attenzione su questo tema, e se la commemorazione di questa ricorrenza può essere uno spunto per sensibilizzare ancor di più sulla sicurezza stradale allora ben venga.

Aisler: Volevo fare un chiarimento. Il mio riferimento alla preghiera era dovuto al fatto che la Presidente di Commissione cons. Siniscalchi nel suo intervento iniziale ha citato il Parroco che è sempre stato molto vicino alle famiglie delle vittime, e allora ho pensato che avremmo potuto dare la semplice possibilità alle classi di assistere a questo momento di preghiera, ma senza imporre ovviamente niente a nessuno. Sarebbe, nella mia idea, semplicemente un'opportunità in più data ai ragazzi: come c'è il momento sportivo ci sarebbe anche quello di preghiera. Nella mia opinione personale, poi, questa possibilità potrebbe essere una cosa importante.

Papa: Ho ascoltato tutto con grande interesse ed è una cosa molto bella per il territorio, sia nella funzione celebrativa che prospettica. Concordo con quanto detto dalla cons. Aisler sull'aprire anche a un momento di spiritualità, per offrire anche la possibilità di fornire ai ragazzi un momento di emotività. Non è nessuna questione di indottrinamento, fermo restando che non dovremmo vergognarci delle radici del nostro territorio e del nostro Paese, ma davvero non capisco in che modo potrebbe spaventarci un Parroco che parla ai ragazzi. Al netto delle conclusioni che si raggiungono e delle convinzioni personali, ma credo che l'assenza di un elemento spirituale porti poi a tanti dei problemi a cui assistiamo oggi.

Nasti: Il cons. Papa mi ha stimolato; non voglio buttarla sul politico, ma noi sappiamo che la sua parte politica è la nemica giurata circa il controllo sulla sicurezza stradale. Sappiamo che il Ministro Salvini è nemico giurato delle città a 30 km/h e che ha eliminato il limite di cilindrata per i ragazzi neo-patentati, in nome secondo lui della libertà. Non mi pare, dunque, che a livello nazionale la parte politica del cons. Papa stia andando nella direzione della limitazione della velocità; si sta andando, certo, nella direzione dell'inasprimento delle pene. Le risorse per attuare questi irrigidimenti, però, di fatto comunque non ci sono.

Quatrano: Il cons. Nasti ha evidenziato una contraddizione rispetto alle nuove regole introdotte da



Municipalità 5

Arenella – Vomero

Segreteria Gruppi e Commissioni

questo Governo sul Codice della Strada. Sono d'accordo sul fatto che stanno finendo i valori tradizionali, ma la colpa è del denaro e della mercificazione dei rapporti umani, e questa roba dovete ricordarla non quando si parla di una messa ma quando si parla delle leggi di bilancio e delle politiche liberiste; è così che si rovinano i legami familiari e affettivi, gli unici rimasti non legati a una dinamica di mercificazione. Ho voluto fare questa specifica perché altrimenti sembra che qualcuno vuole distruggere i valori tradizionali, ma questo lo stanno facendo semmai i multimilionari e le multinazionali. Quello che io invitavo a fare è organizzare la cosa insieme a più soggetti, tra cui certamente anche il Parroco come è sempre stato, ma noi dobbiamo fare semplicemente il nostro lavoro. Stimolare la sensibilità dei ragazzi è una cosa che facciamo con questo evento, stimolare la spiritualità è un altro paio di maniche; quello che io dico è semplicemente di tenere separate le due cose.

Romanello: Accolgo con estremo favore quella che è la proposta circa un momento di riflessione sui valori laici che devono animare la cittadinanza e quelli che dovrebbero essere i doveri che a volte purtroppo vengono messi da parte. Forse dovremmo fare un catechismo dei doveri civici circa quella che è la convivenza e soprattutto il rispetto delle regole relativamente a una partecipazione comunitaria al senso dello Stato. Non posso, poi, non fare eco al cons. Nasti e rimarcare che nelle ultime riforme al Codice della Strada fatte da questo Governo si è escluso l'uso degli autovelox in strade cittadine, impedendo quindi, per esempio a Napoli, di effettuare questo tipo di controlli in strade come Corso Umberto. Le vittime di tragedie come quella del Melarancio dovrebbero essere commemorate, secondo me, non solo con iniziative di ricordo ma anche con azioni concrete.

Papa: Innanzitutto non faccio più parte di questo Governo, e poi vorrei sottolineare che dati alla mano dopo le riforme del Codice della Strada ci sono stati risultati positivi. Dire che l'aumento dei morti in strada dipenda dalle riforme del Governo mi sembra intellettualmente poco onesto. Quello di cui io parlavo comunque era un momento di riflessione circa anche il valore della vita umana.

Siniscalchi: Per concludere, io penso che questo sia un momento che raccolga i consensi di tutto il territorio della Municipalità, dalla Chiesa, alla scuola, alla cittadinanza alla famiglia delle vittime. Io penso che gli spunti che sono stati dati, come quello di dedicare dei fiori o delle piante a questi alunni, siano spunti molto interessanti. Dico questo fermo restando che la sicurezza stradale è un tema importantissimo; noi dobbiamo educare le giovani generazioni, e possiamo anche pensare di organizzare qualcosa nel Centro Giovanile di via Verrotti. La memoria è fondamentale per i ragazzi, e tutte le iniziative organizzate per commemorare questo tragico evento siano importanti. Noi abbiamo bisogno di rispettare le regole e dobbiamo farlo nel rispetto di chi ci sta affianco. Terrò conto di tutte le istanze e le proposte fatte e valuteremo la possibilità di produrre un documento in merito.



Municipalità 5
Arenella – Vomero
Segreteria Gruppi e Commissioni

Quatrano: Credo che alla luce di tutto quanto capitato in questi mesi noi dobbiamo produrre un documento.

Siniscalchi: Lo faremo. Passiamo alle varie ed eventuali. In assenza di interventi, chiudiamo la seduta alle 10 e 28.

Allegato foglio di presenza.

Il Segretario verbalizzante
Istr. Bruno Marchionibus

Il Presidente della IV Commissione
Cons. Maria Margherita Siniscalchi



Municipalità 5
Arenella – Vomero
Segreteria Gruppi e Commissioni

Municipalità 5 – Arenella / Vomero										Apertura:	09:30
IV Commissione Scuola, Politiche educative, Politiche giovanili e Sport										Chiusura:	10:28
Seduta del 26/03/2026 Ore 08:30				Presenti: 12 - Assenti: 2							
Progr.	Nominativo Consigliere	Anz.	Delega	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita	Verbale	Votazione	Votazione	
1	SINISCALCHI MARIA MARGHERITA (Pres.)	-		09:30 O	10:28			F			
2	AISLER GIADA	10°		09:30 O	10:25			F			
3	CINQUEGRANA GIORGIO	1°		ASSENTE							
4	CONTINISIO GRAZIA ISABELLA	2°		ASSENTE							
5	DEL GIUDICE CINZIA	-		09:30 O	10:28			F			
6	DELLE DONNE GIULIO	6°		09:35 O	10:11						
7	DI SAVINO NUNZIA	3°		09:30 O	10:28			F			
8	MALFITANO MAURIZIO	8°		09:55 O	10:28						
9	NASTI GENNARO	5°		09:30 O	10:25			F			
10	QUATRANO DANIELE	7°		09:45 O	10:28						
11	ROLLO IRMA	9°		09:30 O	10:28			F			
12	ROMANELLO PIERLUIGI	11°		09:30 O	10:28			F			
13	CULIERS ANTONIO	4°		09:30 O	10:03			F			
14	PAPA EMANUELE	-		09:35 O	10:28						
Annotazioni: Seduta in modalità "Mista".										"P" = "In presenza" / "O" = "Da remoto"	
Il Segretario Istr. Bruno Marchionibus				Il Presidente Cons. M. Margherita Siniscalchi							